

## **Il Sole 24 ore - Federdistribuzione, prove di dialogo con i sindacati**

Riparte il negoziato per il rinnovo del contratto della grande distribuzione organizzata? Il 12 febbraio, il prossimo venerdì, nelle agende di Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Federdistribuzione è indicato un incontro. Sarà un'occasione di confronto in cui le parti cercheranno di capire se dopo la rottura dei mesi scorsi, dopo i due scioperi del 7 novembre e del 19 dicembre si sono create condizioni diverse e si può avviare un negoziato che porti a un accordo. La frammentazione delle associazioni datoriali ha fatto sì che i sindacati che rappresentano i lavoratori del commercio si siano ritrovati a negoziare su più tavoli: uno con Confcommercio che ha portato alla sigla del rinnovo a marzo dello scorso anno, uno con Federdistribuzione, uno con Confesercenti e infine uno con la Distribuzione cooperativa: questi ultimi tre sono ancora aperti ma il livello dei negoziati è diverso. Esclusi i tre milioni dei lavoratori di aziende che fanno capo a Confcommercio, gli altri, quasi 500 mila, ormai sono in attesa del rinnovo del contratto da 26 mesi, la posizione dei sindacati, molto ferma, è quella di considerare il contratto siglato con Confcommercio come un modello di riferimento con i suoi 85 euro di aumento e la valorizzazione degli istituti del welfare contrattuale. Fino allo sciopero del 19 dicembre la posizione di Federdistribuzione era però quella di riconoscere aumenti a partire dal 2016, senza copertura per il 2014 e il 2015. Con alcuni interventi su automatismi, come gli scatti di anzianità, permessi retribuiti, distribuzione dell'orario di lavoro. Venerdì 12 febbraio ci sarà un primo tentativo di riprendere le fila del dialogo in Federdistribuzione, mentre il dialogo non si è mai interrotto, nonostante lo sciopero, in Confesercenti, dove le imprese sono state colte un po' di sorpresa dalla manifestazione di dicembre. Il modello a cui sta lavorando Confesercenti non si differenzia molto da quello di Confcommercio, ma contiene molte originalità. Il segretario generale, Mauro Bussoni, osserva che «si stanno valutando alcune ipotesi per arrivare in tempi brevi a definire questa vacanza contrattuale. Riteniamo che ci possano essere le condizioni per arrivare a un accordo, la prossima settimana ci saranno alcuni passaggi fondamentali ma riteniamo che ci possa essere una convergenza delle parti. Sul fronte sindacale, Maria Grazia Gabrielli, segretario generale della Filcams Cgil, ci tiene a sottolineare che «gli scioperi erano finalizzati a riprendere una trattativa e a confermare l'importanza del contratto collettivo nazionale di lavoro. La possibilità di clic vi sia una data in cui incontrare Federdistribuzione mi sembra un buon segnale. però tutto andrà valutato in base alle disponibilità che verranno manifestate».